

MURAGLIE

Abbracciamo le
nostre **ORIGINI**

Since 1800a.C.

Dobbiamo valorizzare le nostre origini per conoscere meglio noi stessi, ecco perché vogliamo portare avanti la nostra tradizione e cultura partendo dai Nuraghi. Questi sono durati nei secoli affrontando gli avversi agenti atmosferici e la degradazione del tempo, basandosi su questi dati possiamo collocare storicamente i Nuraghi nell'età del bronzo, tra il XVIII e il IX secolo a.C.

Con questo manifesto vogliamo fare una chiamata a molti, perché vogliamo far ricordare che quello a cui siamo arrivati oggi, parlando dal punto di vista delle tecnologie, lo dobbiamo senza alcun dubbio a quello che è stato fatto in passato poiché sono state le fondamenta per ciò che stiamo costruendo e per quello che costruiremo in futuro.

Quello che vogliamo esprimere è che il futuro di noi ragazzi comincia in questo momento e si basa su quello che ci è stato tramandato dalle persone vissute prima di noi. Lasciare un'impronta per le generazioni future ecco quello che faremo, come le generazioni passate l'hanno fatto con noi. È importante preservare i Nuraghi, poiché sono uno dei simboli della nostra cultura, della nostra resilienza, della nostra identità e soprattutto della nostra storia, tutto parte da qualcosa. Per noi quel qualcosa sono i Nuraghi.

Oggi più che mai sentiamo la responsabilità di custodire ciò che ci è stato lasciato. Viviamo in un'epoca in cui tutto cambia velocemente, in cui le tecnologie si evolvono e le informazioni scorrono davanti ai nostri occhi in modo frenetico. Eppure, proprio in questo flusso continuo, è fondamentale fermarsi un istante e rivolgere lo sguardo a ciò che ha resistito al tempo. I Nuraghi non sono soltanto antiche costruzioni: sono testimoni silenziosi della creatività, dell'ingegno e della determinazione di un popolo che ha saputo trasformare la propria terra in un luogo unico al mondo.

Preservare i Nuraghi significa proteggere una parte di noi, della nostra memoria collettiva e del nostro senso di appartenenza. Significa riconoscere che le radici non sono un peso, ma una forza che ci sostiene e ci permette di andare oltre. Ogni pietra, ogni torre, ogni traccia rimasta è un messaggio che arriva dal passato e ci invita a riflettere su chi siamo e su chi vogliamo diventare.

Noi giovani abbiamo il compito di raccogliere questo patrimonio e portarlo nel futuro con rispetto e consapevolezza. Non basta osservare: dobbiamo imparare, capire, diffondere, raccontare. Dobbiamo far conoscere la ricchezza della nostra storia anche a chi non ne è a conoscenza, affinché i Nuraghi continuino a vivere non solo attraverso la loro presenza fisica, ma attraverso il valore che noi decidiamo di attribuire loro.

Ogni generazione lascia un segno, e il nostro potrà essere più forte se sapremo fondere tradizione e innovazione, passato e futuro. Se sapremo far dialogare ciò che siamo stati con ciò che vogliamo diventare. Perché la nostra crescita non può prescindere dalla nostra identità, e la nostra identità nasce proprio da quei monumenti che ancora oggi vegliano sul nostro territorio.

I Nuraghi sono il punto di partenza, ma anche un punto di arrivo: ci ricordano che costruire qualcosa di grande richiede tempo, impegno e visione. E noi vogliamo raccogliere questa eredità per trasformarla in nuove opportunità, nuove idee e nuove prospettive. Perché ciò che è stato fatto ieri continua a vivere in ciò che faremo domani.

**Nuraghe: Simbolo della Sardegna.
Simbolo della resilienza.**